

## **Notizie dal Parlamento**

### **Senato. Fermo a Palazzo Madama esame ddl sicurezza pubblica**

Si è chiusa il 19 novembre la discussione generale sulle disposizioni in materia di sicurezza pubblica (ddl 733). Il provvedimento, che contiene anche misure penalizzanti per le infrazioni commesse da chi guida mezzi che non necessitano della patente, continuerà il suo esame al termine della sessione di bilancio, quando il Senato finirà di esaminare la finanziaria.

### **Senato. Una proposta per punire che guida senza patente**

E' stato assegnato il 25 novembre all'esame della commissione lavori pubblici il disegno di legge "Modifiche all'articolo 116 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di istituzione del delitto di guida di mezzi a motore senza patente". Il testo, promosso dal leghista Sergio Divina, prevede che chiunque guidi autoveicoli o motoveicoli senza aver conseguito la patente di guida venga punito con la pena della reclusione fino a un anno e con la multa fino a 2.500 euro. La stessa sanzione si applica ai conducenti che guidano senza patente perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal codice della strada.

#### **Di seguito il link al testo:**

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00318348.pdf>

### **Camera. Una proposta su gestione e realizzazione degli impianti sportivi**

Misure per incentivare la realizzazione di nuovi impianti sportivi polifunzionali. Sono contenute nella proposta di legge presentata da Giancarlo Giorgetti della Lega e assegnata il 19 novembre all'esame della commissione Cultura.

Il testo dispone che, al fine di sostenere il migliore sviluppo e la diffusione della pratica sportiva in tutte le età e tra tutti gli strati della popolazione, l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali sia garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e le associazioni sportive. Per favorire l'accesso e la diffusione collettivi della pratica sportiva è prevista la pianificazione, d'intesa tra le autorità statali e gli enti locali, di interventi per la costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione e l'adeguamento a norma degli impianti sportivi.

Nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, è prevista la concessione della loro gestione, mediante convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso in via preferenziale alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva, alle discipline sportive associate e alle federazioni sportive nazionali.

#### **Di seguito il link al testo:**

[http://www.camera.it/\\_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0015310.pdf](http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0015310.pdf)

### **Camera. Detrazione di imposta per i corsi di avviamento o di perfezionamento nell'attività sportiva**

Consentire la detrazione fiscale delle spese sostenute per frequenza a corsi di avviamento o di

perfezionamento alle discipline sportive. La richiesta di Manlio Contento (Pdl) è contenuta in una proposta di legge dal 17 novembre al vaglio della commissione Finanze.

In base all'atto, per fruire di tale agevolazione, occorre che queste spese siano sostenute per conto di minori e purché vi sia la garanzia che gli esborsi siano stati effettuati a favore di istruttori che, regolarmente abilitati, diano garanzia di professionalità.

La principale differenza rispetto alla disciplina già prescritta dalla legge finanziaria 2007 riguarda l'innalzamento da 210 a 516 euro dell'importo massimo assoggettabile a detrazione, peraltro in un contesto di maggiore rigore nell'individuazione delle attività per cui si può accedere al beneficio.

### **Di seguito il link al testo:**

[http://www.camera.it/\\_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0015110.pdf](http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0015110.pdf)

### **Camera. Al question time si dibatte di pirateria stradale**

Sicurezza stradale: le recenti statistiche dell'Istat relative al 2007 evidenziano comunque un calo degli incidenti (meno 3 per cento), dei decessi (meno 9 per cento) e dei feriti (meno 2 per cento). Lo ha riferito in Aula il ministro per i Rapporti col Parlamento, Elio Vito, rispondendo mercoledì 26 novembre, ad un'interrogazione illustrata da Mariella Bocciardo del Pdl.

Il ministro ha poi ricordato il decreto-legge in materia di sicurezza, che ha inasprito le pene per le violazioni per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, fino ad arrivare alla confisca del veicolo. Ulteriori proposte sono all'attenzione del Senato in sede di approvazione del disegno di legge in materia di sicurezza.

### **Di seguito il testo dell'atto e la risposta del rappresentante del governo:**

CICCHITTO, BOCCHINO e BOCCIARDO. - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* - Per sapere - premesso che:

nell'ultimo periodo, ancora una volta, è stato consegnato al Paese l'ennesimo bollettino di morte sulle strade;

giovani, e in taluni casi giovanissimi, hanno perso drammaticamente la vita o sono stati ricoverati in gravissime condizioni. Si ricordano: 3 ragazzi morti nell'astigiano, un uomo travolto da un immigrato pieno di alcool e cocaina, una ragazza di 24 anni uccisa da un automobilista che risultava guidare sotto l'effetto di droghe e *valium*, un rom completamente ubriaco che ha falciato ben 13 persone alla fermata del *bus*, fortunatamente solo ferite. Recentissimi, invece, sono i 4 morti vicino a Potenza, fra loro un quattordicenne, e un agente di polizia travolto da un furgone pirata nel napoletano o l'immigrato travolto da un avvocato ubriaco e drogato. Questi accadimenti si aggiungono ad una lista interminabile di lutti, che, senza soluzione di continuità, stanno insanguinando le strade del Paese;

nei primi 10 mesi del 2008 gli episodi di pirateria stradale ammontano a 245, con 69 vittime, di cui 32 pedoni. Di questi, 188 episodi hanno un autore «noto». Il 44,9 per cento dei «pirati» è stato trovato positivo all'alcool e a sostanze stupefacenti. Ogni anno le vittime di incidenti stradali ammontano a 7.000, i feriti, invece, sono circa 300.000;

il Governo si è mosso da tempo per inasprire le pene e predisporre maggiori controlli e severità, tanto che le 29 vittime degli incidenti stradali verificatisi nell'ultimo fine settimana sulle strade italiane risultano essere 8 in meno rispetto allo stesso fine settimana del 2007. Questi provvedimenti risultano, però, ancora insufficienti;

esiste una vera «emergenza pirateria», denunciata anche dagli organi di stampa -:

quali ulteriori iniziative il Governo intenda adottare, a supporto di quanto già fatto, al fine di prevenire, sensibilizzare, informare in maniera efficace e reprimere, quindi, il fenomeno segnalato

in premessa. (3-00255)  
(25 novembre 2008)

***(Iniziativa del Governo in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della pirateria stradale - n. 3-00255)***

**PRESIDENTE.** L'onorevole Bocciardo ha facoltà di illustrare l'interrogazione Cicchitto n. 3-00255, concernente iniziative del Governo in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della pirateria stradale, di cui è cofirmataria.

**MARIELLA BOCCIARDO.** Signor Presidente, signor Ministro, con questa interrogazione voglio ricordare che nell'ultimo periodo, ancora una volta, è stato consegnato in dote al Paese l'ennesimo bollettino di morte sulle strade.

Non entro nel dettaglio di tale bollettino (lo troverete agli atti), ma vorrei solo ricordare che nei primi dieci mesi del 2008, gli episodi di pirateria stradale ammontano a 245, con 69 vittime, di cui 32 pedoni; di questi, 188 episodi hanno un autore noto. Circa il 50 per cento dei pirati è stato trovato positivo all'alcool e alle sostanze stupefacenti.

Il Governo si è mosso da tempo per inasprire le pene e per predisporre maggiori controlli e severità, tanto che le 29 vittime degli incidenti stradali verificatisi nell'ultimo *weekend* sulle strade italiane, risultano essere 8 in meno rispetto allo stesso *weekend* del 2007; questi provvedimenti risultano, però, ancora insufficienti.

Chiedo, quindi, al Ministro interrogato quali ulteriori iniziative intenda adottare al fine di prevenire, sensibilizzare, informare in maniera efficace, a supporto di quanto già fatto, e per reprimere il fenomeno.

**PRESIDENTE.** Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, Elio Vito, che ringrazio perché oggi veste gli abiti di diversi Ministri, ha facoltà di rispondere.

**ELIO VITO, Ministro per i rapporti con il Parlamento.** Signor Presidente, il problema della sicurezza stradale costituisce, senza dubbio, un'importante questione per il nostro Paese dal punto di vista sociale e sanitario. Seppure nella tragicità degli eventi, onorevole Bocciardo, posso confortarla, in qualche modo, che le recenti statistiche dell'ISTAT relative al 2007 evidenziano comunque un calo degli incidenti (meno 3 per cento), dei decessi (meno 9 per cento) e dei feriti (meno 2 per cento).

Come lei sa il Governo ha svolto un intenso lavoro che ha visto concretizzarsi una serie di iniziative, anche di tipo legislativo, tra le quali vogliamo ricordare il decreto-legge in materia di sicurezza, che ha inasprito le pene per le violazioni per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, fino ad arrivare alla confisca del veicolo. Ulteriori proposte sono all'attenzione del Senato in sede di approvazione del disegno di legge in materia di sicurezza.

Peraltro, il Governo è consapevole che occorre fare ogni sforzo in tale delicata materia per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e intende ringraziare le forze dell'ordine, che con la loro intensa collaborazione hanno comportato un notevole incremento di controlli su strade (in particolare, nel primo semestre del 2008, si sono avuti più di 120 mila controlli al mese ed entro la fine dell'anno si prevede di superare il numero di un milione di controlli all'anno).

In riferimento, in particolare, agli episodi di pirateria della strada da lei ricordati, si ricorda che le ultime modifiche intervenute al codice della strada hanno reintrodotta la pena di rifiuto di sottoporsi ai controlli, per quanto attiene alla guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti, e che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il concorso della Conferenza unificata Stato-regioni, ha avviato il processo di riforma complessiva del codice della strada: una riforma complessiva potrà essere l'occasione per l'approfondimento e la definizione di specifiche misure di contrasto per la pirateria stradale.

Signor Presidente, mi consenta di informare lei e la Camera intera, che ho avvertito tutti i colleghi Ministri della necessità di intensificare la loro disponibilità alla partecipazione al *question time*, che il Governo ritiene essere un indispensabile strumento di sindacato ispettivo a disposizione non solo del Parlamento e del Governo, ma anche dell'intero Paese, essendo prevista la diretta televisiva.

**PRESIDENTE.** A maggior ragione la ringrazio. L'onorevole Bocciardo ha facoltà di replicare.

**MARIELLA BOCCIARDO.** Signor Presidente, signor Ministro, sono assolutamente soddisfatta della risposta che lei mi ha dato e direi che è anche una risposta a quanto accaduto domenica 16 novembre, giornata del ricordo di chi ha perso la vita sulla strada. Nello stesso giorno in molte città italiane i monumenti si sono illuminati per dare luce alle strade. Bene quindi le sanzioni che sono state previste nel decreto di maggio e l'inasprimento delle pene, ma mi auguro che non si verifichino più scarcerazioni facili o arresti domiciliari. In effetti, noi ci domandiamo e tutti si domandano se è giusto concedere gli arresti domiciliari a chi dimostra di disprezzare così la vita e, inoltre, lo consideriamo un atto di ingiustizia nei confronti delle famiglie delle vittime. Comunque, va bene il lavoro che si sta facendo. Mi permetto di consigliare di porre l'accento sulla prevenzione. L'incidente è il muro su cui si vanno a schiantare comportamenti che, a loro volta, sono provocati da abitudini, mode, sballi da discoteca, mix di alcool e droghe. Quindi, occorrono più informazione ed educazione civica nelle scuole - come già è stato detto - test antidroga ai neopatentati, campagne di sensibilizzazione con immagini forti e di impatto che diano coscienza e consapevolezza ai giovani, agli adulti e alle famiglie del fatto che la vita è un bene prezioso che va reciprocamente rispettato. L'impegno del Governo c'è e sono convinta che, lavorando in questa direzione, otterremo buoni risultati. Grazie, Ministro (*Applausi dei deputati del gruppo Popolo della Libertà*).

**PRESIDENTE.** È così esaurito lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata. Sospendo la seduta che riprenderà alle ore 16.

**La seduta, sospesa alle 15,40, è ripresa alle 16,05.**

### **Camera. Interrogazione su segnaletica stradale**

Migliorare le modalità di approntamento della segnaletica stradale al fine di porre un argine all'allarmante fenomeno degli incidenti stradali e ridurre così i costi per la collettività. Questa la richiesta contenuta nell'interrogazione che vede come primo firmatario Valerio Carrara del Pdl e rivolta al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli. In un'interrogazione parlamentare si fa rilevare che il costante proliferare di cantieri stradali aumenta il rischio di gravi incidenti stradali: "l'errato posizionamento dei segnali stradali in fase di costituzione dei cantieri e la mancata rimozione degli stessi al termine dei lavori, infatti, spesso ingenerano confusione agli automobilisti".

### **Di seguito il testo dell'interrogazione:**

CARRARA, MASSIDDA, VETRELLA, AMATO, PASTORE, BONFRISCO, SARO, ESPOSITO, BATTAGLIA, TORRI, CIARRAPICO, BOLDI, PALMIZIO, COLLINO, CONTINI, MALAN, SPEZIALI, VIZZINI, GRAMAZIO, D'ALI', SPADONI URBANI, BARELLI, CICOLANI, BALDINI, VICARI - Ai Ministri delle infrastrutture e trasporti e della giustizia - Premesso che:

in Italia il tema della sicurezza stradale è di grande attualità: quasi quotidianamente le cronache riportano notizie di incidenti stradali con vittime e feriti;

l'Unione europea, del pari, ritenendo di primaria importanza il tema della sicurezza sulle strade, ha previsto, nel trattato di Lisbona, che gli Stati membri emanino apposite norme il cui obiettivo è una diminuzione del numero delle vittime della strada;

nella legge finanziaria per il 2008 sono stati stanziati per i successivi due trienni 235,3 milioni di euro da utilizzare per l'acquisto di apparecchiature per l'attività di controllo e ispezione sulla circolazione stradale;

considerato che:

il costante proliferare di cantieri stradali aumenta il rischio di gravi incidenti stradali, in particolare su autostrade e strade a scorrimento veloce. L'errato posizionamento dei segnali stradali in fase di costituzione dei cantieri e la mancata rimozione degli stessi al termine dei lavori, infatti, spesso ingenerano confusione agli automobilisti;

anche le condizioni e modalità per l'approntamento di segnalazioni stradali durante gli interventi di cantiere non appaiono molto sicure;

a causa di carente segnaletica in prossimità di un cantiere, in particolare, il signor Luigi Bacchis il 23 maggio del 1999 incorreva in un incidente stradale in località Villamassargia (Cagliari);

il signor Bacchis alle prime luci dell'alba percorreva a bordo della sua auto la strada provinciale n. 2 Carbonia-Villamassargia, quando, all'improvviso, rovinava in uno scavo largo circa 2 metri e mezzo e profondo 60-70 centimetri a forma di L;

a seguito di detto sinistro è tuttora in corso un contenzioso tra il signor Bacchis e la Provincia di Cagliari e la ditta interessata ai lavori della strada;

rilevato che:

le problematiche legate alla sicurezza stradale rappresentano un costo per i cittadini di oltre 30 miliardi di euro l'anno, costituendo gli incidenti stradali un aspetto primario anche della sanità pubblica (essi provocano infatti ogni anno 8.000 decessi, circa 170.000 ricoveri ospedalieri e 600.000 prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero; rappresentano inoltre la prima causa di morte tra i maschi sotto i 40 anni);

i tempi necessari, oggi, per giungere alla conclusione di una vicenda giudiziaria sono lunghissimi,

si chiede di sapere dai Ministri in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza:

se e quali provvedimenti intendano adottare affinché gli iter giudiziari possano concludersi in tempi rapidi, in particolare quello del signor Bacchis che dal lontano 1999 attende di scrivere la parola "fine" alla vicenda che lo riguarda;

se intendano individuare nuove strategie di prevenzione che consentano, a breve, medio e lungo termine, il rispetto delle prescrizioni del Codice della strada riguardanti le condizioni e le modalità di approntamento della segnaletica stradale al fine di porre un argine all'allarmante fenomeno degli incidenti stradali e ridurre così i costi per la collettività.

(4-00860)